



SETTORE VI° - VIGILANZA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Ord. N. 44 - 2009

Quinto di Treviso, li 21/07/2009

Oggetto: **Ordinanza di Modifica della viabilità con istituzione di segnaletica di passaggio obbligatorio a destra e a sinistra in Via Ciardi all'altezza del civico 89/C e 89/G a Quinto di Treviso.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Vista la segnalazione del Geom. Grando Ottaviano relativamente alla sicurezza dell'uscita dei veicoli dal " Complesso Ciardi";

Vista l'esistenza di accessi carrai a raso in corrispondenza del marciapiede pubblico, presso i civici di Via Ciardi n. 89/C e 89/G ;

Ritenuto di portare alcune modifiche alla viabilità per garantire la sicurezza dei passanti in circolazione sul marciapiedi che, camminando rasente il muro, possono rischiare di essere urtati dai veicoli in uscita dai su indicati passi carrai ;

Visti gli artt. 5, 6, 7 del Codice della Strada approvato con D.L.vo 30/4/92 n. 285, aggiornato con D.L.vo 10.09.1993 n. 360;

Visto il Regolamento d'esecuzione al predetto D.L.vo approvato con D.P.R. 16.12.1992 N. 495;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto di Nomina sindacale n. 16 del 2008 del responsabile del Settore VI° del Comune di Quinto di Treviso;

ORDINA

L'istituzione di nuova segnaletica di passaggio obbligatorio a destra per i pedoni proveniente dal centro di Quinto di Treviso e di passaggio obbligatorio a sinistra per quelli diretto verso il centro sul marciapiedi in corrispondenza dei passi carrai del civico 89/C e 89/G.

Tale segnaletica in formato piccolo per non ingombrare il marciapiede, sarà posta in adiacenza del muro E tale da non ostacolare la visuale ai veicoli in uscita. La presente ordinanza avrà validità dal momento della posa della prescritta segnaletica stradale in loco.

Il personale di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del vigente C.d.S. è incaricato di far rispettare gli obblighi del presente provvedimento.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs n. 285/1992, nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura prevista dall'art. 74 del regolamento di applicazione e di esecuzione approvato con D.P.R. n. 495/1992 oppure al ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) del Veneto nel medesimo termine ovvero, entro il termine di 120 giorni, al Presidente della Repubblica con ricorso straordinario ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VI°

Istr. Dir. Michieli Marino